



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

**BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE**

50122 Firenze – Piazza Cavalleggeri, 1 – Tel. 055/249191 – <http://www.bncf.firenze.sbn.it>

## **RELAZIONE CONSUNTIVA ATTIVITA' 2019**

Premessa. - Proseguendo nelle attività avviate, progettate o anche solo programmate negli anni precedenti, grazie alla maggior adeguatezza delle risorse ad essa assegnate, sia ordinarie che straordinarie, la Biblioteca anche nel 2019 come ormai avviene da alcuni anni ha potuto conseguire alcuni **importanti risultati**, procedendo nella realizzazione di alcune iniziative di grande respiro, strategiche per lo stesso futuro a medio termine dell'Istituto, con un **bilancio nel complesso fortemente positivo**, anche se permangono le **gravi criticità** già evidenziate in precedenza, in merito alla sempre più grave **carenza di personale** in servizio, ulteriormente accentuatasi nel 2019, solo parzialmente attenuata dal ricorso a risorse esterne, ma che, in assenza di interventi strutturali più volte ed in più sedi sollecitati, nell'arco di brevissimo tempo rischiano di provocare la sostanziale paralisi delle attività dell'Istituto.

Nel rinviare alla *Nota integrativa al conto consuntivo 2019* per una più analitica descrizione delle diverse categorie di entrate e di uscite costituenti il rendiconto finanziario consuntivo, appare invece opportuno in questa sede soffermarsi piuttosto sui contenuti dei più significativi interventi messi in atto nel corso dell'anno, anche allo scopo di fornire in questo modo una più esaustiva panoramica sulle diverse attività della Biblioteca.

Muovendo, come già ricordato nelle precedenti relazioni di chi scrive, dalla *Mission* istituzionale della Biblioteca, dalle missioni e dai programmi dell'Amministrazione di appartenenza e soprattutto dai compiti istituzionali dell'Istituto, determinati dall'art. 6 del d.m. 7 ottobre 2008, si cercherà dunque con la presente relazione di dar conto di quanto realizzato nel corso dell'anno passato nell'ambito di diverse **linee d'intervento**, fornendo per ciascuna di esse dati e riscontri il più possibile oggettivi e tali da consentire una corretta valutazione delle attività svolte.

### ➤ Servizi al pubblico

a. A conferma del gradimento riscontrato presso studiosi e ricercatori della ripresa del servizio di **distribuzione dei giornali** conservati presso la sede del Forte Belvedere, riattivato nell'ottobre 2017, e nonostante tale servizio avvenga solo su prenotazione ed in due soli giorni alla settimana per la carenza di personale, solo in parte supplita dal ricorso a risorse esterne, nel corso del 2019 sono state soddisfatte 1.870 richieste (+ 29,5% rispetto all'anno precedente), per un totale di 3.144 volumi. A questi occorre inoltre aggiungere 478 giornali con segnatura "G", che, precedentemente conservata al Forte, dal 2018 è stata trasferita in sede, con un significativo ampliamento negli orari di distribuzione;

---

**B N C F**

Posta elettronica: Ufficio di Direzione: [bnc-fi@beniculturali.it](mailto:bnc-fi@beniculturali.it) - Posta certificata: [mbac-bnc@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-bnc@mailcert.beniculturali.it)

Informazioni: [bnc-fi.info@beniculturali.it](mailto:bnc-fi.info@beniculturali.it)

b. In considerazione del prolungarsi dei tempi per l'avvio del nuovo progetto di Servizio Civile regionale (previsto per i primi mesi del 2020) si è proseguito anche per tutto il 2019 con un contratto con una cooperativa esterna, che garantisce la presenza quotidiana di 7/8 unità, addette ai **servizi di distribuzione** e alle sale. A decorrere da novembre inoltre è stato affidato parzialmente all'esterno anche il servizio di portineria (piazza Cavalleggeri e via Magliabechi) e la vigilanza alla sala Dante in occasione della mostra su Leonardo;

c. A seguito di un ritardo nella messa in produzione da parte delle ditte fornitrici, la realizzazione del **sistema "Folio"**, in ambiente *open source*, scelto per fornire strumenti di front-end (Gestionale utenti e circolazione documenti, Opac e Sito Web) più funzionali per le attività della Biblioteca e per i suoi utenti e la cui realizzazione era prevista per l'estate 2019, ha subito un rallentamento nella fase iniziale. Tuttavia nel corso della restante parte dell'anno è stato possibile completare la predisposizione dei diversi moduli del nuovo sw gestionale dei servizi, realizzare il nuovo OPAC ed il nuovo sito web della Biblioteca, rilasciare la versione di testing, organizzare una prima fase formativa rivolta a tutti gli operatori che dovranno utilizzare il nuovo sistema, svoltesi nei mesi di novembre e dicembre. Completato il popolamento del sito con nuovi contenuti ed apportate le lievi modifiche rivelatesi necessarie a seguito dell'attività di prova, il sistema entrerà in funzione nella prima parte del 2020;

d. Si è concluso il progetto di **recupero catalografico**, tramite risorse esterne, dei circa 26.000 volumi presenti nelle sale di consultazione, non ancora inseriti nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN);

e. È stato attivato l'abbonamento alla **banca dati JSTOR** (JOURNAL STORAGE), che consente un accesso condiviso e full-text a più di mille testate di periodici digitalizzati e a milioni di altri documenti (fonti primarie e letteratura grigia) tra cui, a partire dal 2012, anche monografie.

#### ➤ Servizi nazionali

1) *Realizzare i servizi bibliografici nazionali mediante la produzione, il coordinamento e la diffusione della Bibliografia Nazionale Italiana* (art. 6, comma 1, lett. d, d.m. 7 ottobre 2008)

a) Definito già dal 2016 il **modello partecipato di realizzazione della BNI**, con la Biblioteca Nazionale di Roma, la Biblioteca centrale giuridica e la Biblioteca europea di informazione e cultura di Milano per la catalogazione descrittiva e semantica per la *BNI serie Monografie* (cfr. Luca Bellingeri – Maria Chiara Giunti, *BNI aperta e in cooperazione: come e perché*, «Italian Journal of Libraries, Archives and Information Science», 8,2017, n.1, p. 67-76, <https://www.jlis.it/article/view/12167/11176>), un modello basato sul principio della cooperazione e sull'apporto, anche diversificato in campo descrittivo e/o semantico, di alcune biblioteche di poli SBN dotate di precise caratteristiche di copertura da deposito legale e di specializzazione disciplinare, dopo un primo promettente avvio, nel corso del 2019 si è purtroppo dovuto assistere ad un progressivo **"fallimento"** di tale esperienza, con il venir meno da parte di due delle tre biblioteche coinvolte di ogni effettiva collaborazione al progetto. Solo la Biblioteca centrale giuridica infatti ha prodotto nel corso dell'anno 171 notizie, mentre dalla Nazionale di Roma ne sono pervenute appena 17 e nessuna

dalla Biblioteca europea. Il risultato è stato che a fronte delle 857 notizie prodotte nel 2017 e delle 620 del 2018, nell'anno appena concluso l'apporto complessivo fornito dalle biblioteche partecipanti è stato di appena 188 notizie, lasciando intravedere la fine di un'esperienza che, seppur migliorabile, costituiva a parere di chi scrive un importante tentativo di avviare una politica cooperativa anche nell'ambito della BNI;

b) Come nell'anno precedente, per ovviare alla costante contrazione nelle risorse assegnate al settore BNI (9 unità, alcune delle quali part time, ed una unità a tempo determinato) è proseguito il progetto di **collaborazione di personale esterno**, destinato alla catalogazione sia descrittiva che semantica, con l'obiettivo di produrre circa 6.000 catalogazioni descrittive e 9.000 semantiche nell'arco di dodici mesi. Nonostante questo apporto, a seguito di due ulteriori pensionamenti avvenuti nel corso dell'anno, complessivamente le notizie catalogate sono state 11.611 (17.217 nel 2018, 12.460 nel 2017, 9.622 nel 2016), i fascicoli pubblicati 15 (16 nel 2018, 17 nel 2017, 10 nel 2016), 11.996 le notizie pubblicate (13.338 nel 2018, 14.734 nel 2017, 7.832 nel 2016), con un decremento intorno al 10%, purtroppo destinato ad aggravarsi nel prossimo futuro a seguito degli ulteriori pensionamenti previsti, che in nessuno modo possono essere compensati dall'apporto, pur significativo, di risorse esterne sempre nuove e diverse:

c) A seguito del pensionamento della responsabile, dal novembre 2018 al settore afferisce anche l'ufficio **Catalogazione**, costituito da 8 unità (7 dal 1° dicembre 2019), incaricato della catalogazione del materiale moderno monografico e periodico, delle tesi di dottorato e del cosiddetto "materiale minore". Anche in questo caso purtroppo, a seguito della riduzione del personale in servizio (- 2 unità di ruolo, oltre a tre volontari del servizio civile) e nonostante l'impegno degli addetti, i dati devono registrare una sensibile ma inevitabile flessione con 24.586 catalogazioni di monografie (33.632 nel 2018), 452 periodici (582 nel 2018), 3.458 documenti del minore descritti (5.704 nel 2018).

## 2) *Produrre gli strumenti nazionali relativi alla catalogazione semantica* (art. 6, comma 1, lett. j, d.m. 7 ottobre 2008)

a) Mentre procede l'aggiornamento del **Nuovo Soggettario** per la realizzazione di una nuova edizione cartacea a tredici anni dalla sua prima pubblicazione e quello continuo del *Manuale applicativo*, in collaborazione con il settore BNI ([http://thes.bncf.firenze.sbn.it/Manuale\\_applicativo.pdf](http://thes.bncf.firenze.sbn.it/Manuale_applicativo.pdf)), nel corso del 2019 è stato incrementato il **Thesaurus** (<http://thes.bncf.firenze.sbn.it/ricerca.php>) con la creazione di 2.104 nuovi termini e quella di 5.191 nuovi link ad altre risorse on-line;

b) Avviato nel 2017, al fine di incrementare le scarse risorse umane di cui dispone il settore (5 unità di cui 2 in part time) è proseguita nel corso dell'anno la **collaborazione di due unità esterne**, destinate ad implementare gli strumenti per l'indicizzazione semantica, attraverso il completamento del recupero di termini del vecchio Soggettario nel nuovo e la strutturazione di nuovi termini;

c) A cura del settore Servizi informatici è stata sviluppata una versione aggiornata **dell'Interfaccia utente** del Nuovo Soggettario che andrà in linea insieme al nuovo OPAC. La nuova

interfaccia è stata ridisegnata per essere validata secondo le specifiche W3C e per migliorare il livello di sicurezza (eliminazione dei javascript ed uso del tag Content-Security-Policy);

d) Prosegue l'attività del settore per giungere ad una sempre maggior condivisione di strumenti semantici con archivi e musei. A tal scopo, è stato rinnovato il Protocollo di intesa con AIB, ANAI, ICOM, finalizzato alla realizzazione del **progetto MAB** (*Musei, Archivi, Biblioteche*), mentre prosegue la collaborazione con le Gallerie degli Uffizi per la creazione di collegamenti reciproci tra il catalogo delle Gallerie e il Nuovo Soggettario;

e) Anche nel 2018 sono proseguite le **collaborazioni** già avviate in passato con l'Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica (Ittig) del CNR, l'Accademia della Crusca, per la soggettazione di opere antiche, con Bibliothèque Nationale de France e Library of Congress per lo sviluppo dell'interoperabilità fra NS e Rameau e LCSH, ampliate anche alla Deutsche Nationalbibliothek e alla Biblioteca Nacional de España (DNB e LEM). Prosegue inoltre il rapporto di collaborazione con Wikimedia Italia allo scopo di sviluppare ulteriormente i collegamenti reciproci fra Wikipedia ed il Thesaurus del *Nuovo Soggettario* e prevedere la partecipazione della BNCF ad altre iniziative di Wikimedia, in particolare Wikisource;

f) Rappresentanti del settore partecipano dal 2018 alla **Commissione tecnica UNI** (Ente italiano di normazione), Comitato tecnico 014;

g) Prosegue infine l'attività di consulenza scientifica con l'Associazione Italiana Biblioteche, in collaborazione con il settore BNI, per la **cura scientifica della WebDewey italiana** (23 edizione).

3) *Effettuare ricerche e studi e attuare le procedure per la conservazione nel lungo periodo delle risorse digitali* (art. 6, comma 1, lett. f, d.m. 7 ottobre 2008)

a) Al fine di garantire la necessaria evoluzione, anche tecnologica, del progetto **Magazzini digitali**, volto a consentire la conservazione nel lungo periodo delle risorse digitali, a seguito di gara è in corso di svolgimento l'attività di manutenzione ed implementazione del relativo software di gestione;

b) In sintonia con gli obiettivi della legge sul deposito legale ed in attesa dell'emanazione dello specifico regolamento, utilizzando i finanziamenti *ex lege* 190, è stato concluso il progetto di **harvesting dei documenti pubblicati nei siti web di interesse culturale**, per l'individuazione e la successiva catalogazione dei documenti digitali sottoposti a raccolta periodica automatica. In particolare il progetto ha previsto l'acquisizione dell'autorizzazione all'harvesting, il caricamento di 300 seed contenenti pubblicazioni dello Stato, di enti di ricerca, istituzioni culturali, associazioni ed ordini professionali e la successiva metadattazione di 15.900 documenti raccolti.

➤ Valorizzazione delle raccolte

- a. Con qualche ritardo dovuto a sopravvenuti impegni dei due studiosi impegnati nel lavoro, prosegue la revisione ed il completamento delle schede catalografiche relative al **fondo manoscritto “Badia fiorentina”**, proveniente dai conventi soppressi, al fine di poter procedere alla pubblicazione del relativo catalogo nella collana “Indici e cataloghi” edita dal Poligrafico;
- b. Continua ad essere in fase di definizione una convenzione per un’erogazione liberale a favore della Biblioteca, destinata alla realizzazione della **digitalizzazione di un primo nucleo di “libri d’artista”** ed all’acquisto di due postazioni informatiche che ne consentano la “lettura” virtuale;
- c. A seguito di avviso di manifestazione di interesse, sono stati conferiti 4 incarichi professionali per la catalogazione in Manus on line di 264 manoscritti appartenenti al **Fondo Palatino**. Con questo intervento, la cui conclusione è prevista per la primavera del 2020, a oltre 150 anni dal suo avvio, avvenuto nel 1865, verrà terminata la catalogazione del fondo;
- d. E’ stata espletata la gara per la catalogazione di circa 8.000 esemplari di musica a stampa (partiture e spartiti) di **musica leggera** del secolo scorso;
- e. Sono state pubblicate sulla Teca digitale della Biblioteca 19.550 foto appartenenti al **Fondo Pannunzio**, dopo aver precedentemente rielaborate tutte le immagini ed averle etichettate come soggette a copyright;
- f. Nel corso dell’anno la Biblioteca ha **acquisito**, in dono o per acquisto, numerosi importanti documenti, a stampa o manoscritti. In particolare vanno ricordati:
  - un manoscritto della Storia fiorentina di Benedetto Varchi (acquisto);
  - 2 lettere di Antonio Magliabechi (acquisto);
  - una raccolta di oltre 1.150 documenti (lettere, cartoline, biglietti) indirizzati a Ugo Ojetti e a sua figlia Paola da numerosi musicisti e compositori e relativi alla nascita del Maggio musicale fiorentino (acquisto);
  - Angelus Politianus, *Epistola de obitu Laurentii Medicis*, [Bononiae] : Franciscus Plato de Benedictis, 25.VII.1492 (acquisto);Marsilius Ficinus, *Platonica theologia de immortalitate animorum*, Firenze : Antonio Miscomini, 7.XI.1482, 2°, 4°, con postille manoscritte (dono);
  - Pyndarus *De bello Troiano*. Astyanax Maphaei Laudensis. Epigrammata quaedam diuersorum autorum, Impressum Fani : ab Hieronymo Soncino, 1515 Sexto id. octobris (acquisto);
  - Nicolaus Machiaueli, *Ad Laurentium Medicem de Principe libellus: nostro quidem seculo apprimè vtilis & necessarius, non modò ad principatum adipiscendum, sed & regendum & conseruandum: nunc primum ex Italico in Latinum sermonem uersus per Syluestrum Telium Fulginatem* Basileae : apud Petrum Pernam, 1560 (acquisto);

- Giovanni Gabriele Bisciola, *Epitome Annalium ecclesiasticorum Cæsaris Baronij S.R.E. Cardin. Biblioth. Apostol. ab Jo. Gabriele Bisciola Mutinen. Societatis Iesu, confecta, eiusdem auctoris concessione, tomus secundus* . Venetiis : apud Iacon. Antonium Franzinum, & hæredes Hieronymi Franzini, 1603 (dono);
- Ugo Nespolo *L'eredità di Leonardo* - Milano, Opera, 2019 (libro d'artista, dono);
- alcuni disegni di Roberto Barni (dono);
- numerosi libri d'artista.

➤ Conservazione e tutela

- a. Per una serie di problematiche legate alla ditta risultata vincitrice della relativa gara non ha ancora potuto avere inizio il progetto di **restauro di 85 volumi alluvionati** di formato in folio appartenenti al Fondo Magliabechiano, finanziato con i fondi dell'8 per mille. A seguito della stipula, prevista per l'inizio del nuovo anno, potrà essere avviato il primo lotto dei lavori;
- b. A seguito di bando della Regione Toscana "Giovani Sì", sul finire dell'anno sono stati finanziati due **progetti per assegni di ricerca** in ambito culturale promossi dal CNR (progetto ADESSO) e dal Dipartimento di ingegneria civile e ambientale dell'Università di Firenze (progetto TALETE), di durata biennale, che vedono la partecipazione della Biblioteca. Il primo, coordinato dal CNR-ICCOM intende mettere a punto strategie di immobilizzazione di composti volatili (terpeni) efficaci nei confronti di funghi e patogeni dannosi per il materiale cartaceo, mentre il secondo ha come obiettivo la tutela dei beni culturali presenti nel quartiere di S. Croce dai danni provocati da alluvioni urbane derivanti da eventi estremi di precipitazione;
- c. Nell'ambito delle attività di **restauro del rotolo Ebraico** appartenente alla Biblioteca Cl.III.43 in vista della mostra programmata per la primavera del 2020 dall'Israel Museum di Gerusalemme, in collaborazione con l'Istituto di Fisica applicata del CNR è stata effettuata una campagna diagnostica per la datazione del documento;
- d. A seguito degli ingenti danni occorsi alle collezioni librerie veneziane in conseguenza dell'eccezionale fenomeno di "**acqua alta**" registratosi a novembre 2019, il laboratorio si è incaricato di procedere alle operazioni di asciugatura delle collezioni manoscritte della Biblioteca del Conservatorio Benedetto Marcello;
- e. Come negli anni precedenti, tecnici della Biblioteca, di concerto con la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana, si sono occupati dello svolgimento di 39 **sopralluoghi per autorizzazioni** al restauro, attestati di buon esito di restauri librari, autorizzazioni all'esposizione in mostra e al prestito, valutazione delle condizioni di conservazione, relativamente a volumi appartenenti a biblioteche non statali.

➤ Iniziative culturali

- a. Nel corso del 2019 sono state realizzate complessivamente **24 iniziative culturali**, alle quali hanno preso parte 2.496 partecipanti, così articolate,:

- n.7 presentazioni di volumi;
- n. 4 concerti (uno in occasione della Festa della Musica);
- n. 4 conferenze;
- una giornata di studio in ricordo di Artemisia Calcagni Abrami (27 marzo);
- un convegno della International Society for Knowledge Organization Italia (11 aprile);
- una giornata di studi sull'indicizzazione semantica in occasione della pubblicazione del volume *Viaggi a bordo di una parola: scritti in onore di Alberto Cheti* (3 ottobre);
- un seminario *Sulle traduzioni dal tedesco di Laura Dallapiccola* (4 ottobre);
- la mostra *Così vicina, così lontana. Viaggio verso la Luna* (23 aprile - 31 maggio 2019);
- la mostra *Roberto Barni. Se il disegno pensa* (4 maggio - 22 giugno 2019);
- la mostra *Quando i compiti ... vanno in vacanza! Cento anni di esercizi "per non dimenticare" 1870-1970* (10 luglio – 10 settembre);
- la mostra *A carte scoperte* (21 settembre-13 ottobre);
- la mostra *Leonardo di carta in carta: la costruzione del mito tra Ottocento e Novecento* (5 dicembre 2019 – 14 marzo 2020);

- b. Nel corso dell'anno è stato inoltre **pubblicato**:
- a cura della Biblioteca, *Leonardo di carta in carta*. Catalogo della mostra. Firenze, Edifir, 2019;
  - con la sua collaborazione, *Viaggi a bordo di una parola. Scritti sull'indicizzazione semantica in onore di Alberto Cheti*, a cura di Anna Lucarelli, Alberto Petrucciani, Elisabetta Viti, Roma: AIB, 2019;
- c. Nel corso dell'anno sono state effettuate **103 visite guidate** con approfondimenti su temi specifici: manoscritti, restauro, periodici, BNI, Officina biblioteca (iter del libro), caccia al tesoro per le classi della scuola primaria, per un totale di 2.671 visitatori, un laboratorio didattico, collegato alla mostra *Leonardo di carta in carta*, e **3 laboratori didattici** sulla storia del libro e della BNCF con attività educative e ludiche, nell'ambito del progetto "Le chiavi della città".

➤ Interventi di manutenzione straordinaria

- a. Conclusi gli interventi di manutenzione straordinaria sulla sede centrale della Biblioteca, nella prima parte del 2019 si è proceduto con la realizzazione di alcuni ulteriori piccoli lavori necessari per il ripristino e l'adeguamento di alcuni impianti dell'Ala Nuova, da tempo non più in uso o nel frattempo non più a norma, in vista del previsto **trasferimento in essa di gran parte degli uffici** (accessionamento, catalogazione, BNI, periodici, strumenti per l'indicizzazione semantica, amministrazione, ufficio tecnico, direzione) e del conseguente spostamento del laboratorio di restauro dal complesso di S. Ambrogio ai locali di via Tripoli. Terminati nella primavera anche questi lavori, si è proceduto con lo smaltimento di arredi e attrezzature non più in uso accumulatisi nel tempo in quei locali, l'acquisto di tende per le ampie superfici vetrate, l'acquisto di mobili e attrezzature, l'adeguamento della rete informatica, una pulizia straordinaria degli ambienti, l'aggiudicazione dei lavori di facchinaggio per il trasporto di materiali ed arredi. Il trasferimento ha avuto luogo nel mese di settembre, consentendo a tutti gli uffici della Biblioteca di poter disporre di spazi più ampi, luminosi ed adeguati alle proprie necessità;

- b. A seguito di tale trasferimento, a decorrere dal 1° novembre è stato attivato un **servizio di portierato-ufficio passi** in corrispondenza dell'ingresso di via Magliabechi 2, destinato all'accesso di personale, fornitori ed estranei che necessitino di recarsi negli uffici. Tale ingresso, attuando quanto a suo tempo previsto dai progettisti della sede di Piazza Cavalleggeri, ma mai realizzato, salvo occasioni particolari, per mancanza di personale, sarà inoltre destinato all'accesso di quanti frequentino le iniziative culturali dell'Istituto e ai visitatori delle mostre, evitando così improprie sovrapposizioni fra i flussi degli utenti e dei visitatori;
- c. Sempre a seguito del trasferimento degli uffici, sono stati avviati una serie di lavori riguardanti **l'ufficio posta**, l'area ad esso antistante e l'accesso di via Magliabechi 6 (sostituzione infissi, ripavimentazione esterna, sostituzione tettoia esistente, installazione impianto video-citofonico, nuove inferriate e cancelli pedonale e carrabile) la cui conclusione è prevista per la primavera 2020;
- d. Al fine di poter consentire il **trasferimento del laboratorio di restauro** dagli attuali locali di S. Ambrogio alla sede centrale (palazzina di via Tripoli) sono stati avviati alcuni necessari lavori di adeguamento degli impianti elettrico ed idrico;
- e. Con la validazione da parte del RUP, a seguito di verifica effettuata da tecnici di Invitalia, a fine giugno si è definitivamente conclusa la fase di progettazione degli interventi di restauro e ripristino funzionale della **caserma Curtatone e Montanara**. A seguito di specifica convenzione stipulata con la stessa Invitalia, nel mese di dicembre è stata bandita la gara per l'esecuzione dei relativi lavori (scadenza 4 febbraio 2020). Frattanto, attraverso interPELLI pubblicati sulla rpV del Ministero, sono state individuate alcune delle figure tecniche (direttore lavori, coordinatore per la sicurezza, componenti ufficio direzione lavori, collaudatori) necessarie all'esecuzione dei lavori, mentre per le restanti verrà a breve presentata un'offerta economica alla società di progettazione, alla quale, in base a quanto espressamente indicato dal bando di gara per la progettazione, potranno successivamente essere affidate;
- f. Si sono conclusi gli interventi di **manutenzione straordinaria dei locali del CED**, resisi necessari in considerazione dell'obsolescenza degli apparati e degli impianti ed al fine di conseguire anche un'ottimizzazione nei consumi e un miglioramento nelle prestazioni e finalizzati ad un adeguamento degli ambienti alle norme di sicurezza ed al rifacimento degli impianti elettrici e di condizionamento;
- g. Nell'ottica di un miglioramento dei servizi al pubblico è stato realizzato un nuovo e più potente sistema di **accesso wireless** alla rete;
- h. Proseguendo negli interventi di **rifacimento e sostituzione dei servizi igienici**, a seguito di procedura gestita attraverso il portale dell'Agenzia del demanio (Manutentore unico), è stato possibile affidare i lavori per il rifacimento integrale di n. 10 bagni destinati al pubblico e posti al piano seminterrato della Biblioteca, i cui lavori si sono conclusi nel mese di luglio;
- i. A integrazione dei lavori eseguiti nel 2018 grazie al finanziamento straordinario volto a rafforzare i sistemi di sicurezza dell'Istituto, dopo un primo **ampliamento dell'impianto di video sorveglianza** già esistente in Biblioteca, in virtù delle economie di gara realizzate ed in

considerazione del previsto trasferimento del laboratorio di restauro è stata realizzata una seconda fase del progetto, volta a rafforzare la sorveglianza anche in alcuni locali di via Tripoli;

j. Si è provveduto alla sostituzione dei proiettori del **sistema di illuminazione della Sala Lettura** (in gran parte ormai da tempo fuori uso) e alla fornitura e posa in opera di numerose lampade di emergenza esauste:

k. A seguito del trasferimento degli uffici, è stato avviato lo smaltimento di una parte dei numerosissimi **materiali fuori uso** e/o pericolosi presenti in sede;

l. A seguito di progettazione affidata a professionista esterno, è stata aggiudicata la gara per i lavori di ristrutturazione del **sistema di trattamento aria** e climatizzazione dei magazzini generali, di altri ambienti limitrofi e della Sala Dante della Biblioteca. Il cattivo funzionamento dell'impianto aveva infatti rese critiche le condizioni ambientali di alcuni settori dei magazzini, mentre la Sala Dante, destinata alle attività espositive dell'Istituto, risultava priva di impianto di climatizzazione. I lavori si sono conclusi l'8 gennaio 2020, ma già dal mese di novembre è stato possibile utilizzare il nuovo impianto in sala Dante, in occasione della mostra dedicata a Leonardo.

#### ➤ Formazione

a. Grazie al contributo erogato dalla società Cooplat in occasione del cinquantenario dell'alluvione del 1966, nel mese di gennaio sono stati attivati gli ultimi due **tirocini formativi retribuiti**, dei sei complessivamente previsti, destinati a giovani restauratori per l'inserimento nel mondo lavorativo. Essendo risultata selezionata una giovane laureata da meno di dodici mesi, in base alla normativa regionale toscana è stata inoltre possibile nel suo caso una proroga di altri sei mesi. In considerazione dei positivi risultati raggiunti, si è inoltre stabilito di prevedere, all'interno del capitolo di spesa per le attività istituzionali del bilancio della Biblioteca, una piccola quota da destinare stabilmente a tale scopo, grazie alla quale, concluso il trasloco del laboratorio, verranno avviati altri due tirocini formativi;

b. Come in passato la Biblioteca, in virtù della **convenzione quadro esistente con l'Università di Firenze**, firmata nel 2017, per la realizzazione di iniziative di carattere didattico e scientifico in collaborazione fra le due istituzioni, ha ospitato nei propri locali, con la partecipazione alle attività didattiche di proprio personale, il modulo di lezioni di **Storia del libro**, tenuto dal prof. Ruffini, nonché altre attività di carattere scientifico e didattico (lezioni in biblioteca, docenze di funzionari all'interno di corsi universitari, mostre e ricerche condivise) con alcuni Dipartimenti dell'Ateneo;

c. E' proseguita l'attività di **tirocini formativi**, stages e volontariato in biblioteca, destinata a giovani studenti o neo laureati, formati nelle discipline biblioteconomiche;

d. Sulla base di un accordo di collaborazione con **l'Opificio delle Pietre dure** di Firenze, presso il laboratorio di restauro sono stati ospitati 5 tirocinanti provenienti dalla Scuola di alta formazione, indirizzo materiale librario e archivistico, attiva presso quell'Istituto;

e. Ai sensi della legge n.107/2015 (la cosiddetta legge sulla *buona scuola*) e sulla base di quanto previsto dalle circolari n.11 e 31 della Direzione generale Educazione e Ricerca sono state realizzate due edizioni, di sette lezioni ciascuna, del **Corso per i docenti** accreditati del Miur, rispettivamente nei mesi di febbraio/ marzo e ottobre/ novembre/dicembre.

➤ Misure organizzative

a. Dal mese di gennaio la Biblioteca ha adottato il nuovo sistema di protocollazione e gestione documentale **GIADA**, che consente un più rigoroso controllo dei flussi documentali, nonché la progressiva dematerializzazione di tutta la documentazione di carattere amministrativo. Si è pertanto reso necessario riorganizzare il flusso documentale e la gestione dei fascicoli dell'archivio corrente, nonché effettuare attività di formazione ad un totale di n. 14 unità di personale. La BNCF ha inoltre prestato consulenza agli istituti fiorentini che hanno affrontato la migrazione in un momento successivo (Segretariato regionale, Archivio di Stato, Marucelliana, Riccardiana, Laurenziana e Galleria dell'Accademia);

b. Dall'inizio dell'anno è stata attivata la nuova **concessione dei servizi di tesoreria**;

c. Tenuto conto delle sempre maggiori criticità derivanti dalla progressiva contrazione degli organici della Biblioteca ed in particolare di quello dei suoi funzionari, in attesa del previsto piano straordinario di assunzioni annunciato dall'on. Ministro, al collocamento a riposo per raggiunti limiti di età di tre responsabili di settore (rapporti con gli editori, restauro e manoscritti) si è provveduto all'**accorpamento** del settore con altro ufficio o all'assegnazione provvisoria *ad interim* dell'incarico ad altro responsabile di settore o direttamente in capo allo scrivente.

➤ Altre attività

Per quanto concerne le altre attività, ed in particolare quelle connesse con deposito legale ed acquisizioni di materiale bibliografico, trattamento e servizi al pubblico (accessi, volumi distribuiti, prestito, informazioni bibliografiche, riproduzioni, sale), per una più puntuale analisi si rinvia al tradizionale **prospetto statistico** annuale in corso di elaborazione ([http://www.bncf.firenze.sbn.it/pdf/Statistiche\\_2019.pdf](http://www.bncf.firenze.sbn.it/pdf/Statistiche_2019.pdf)).

Conclusioni – Come già indicato nelle premesse a questa Relazione e come confermato da quanto fin qui descritto, il **bilancio** del 2019 non può che essere considerato, a parere di chi scrive, estremamente **positivo** per la BNCF. **Numerosi gli obiettivi raggiunti o consolidati**, talvolta attesi da anni, come nel caso del recupero catalografico dei volumi delle Sale di consultazione, del miglioramento in termini di tempestività della *Bibliografia Nazionale Italiana*, della realizzazione del progetto di harvesting dei documenti pubblicati nei siti web di interesse culturale, dei numerosi importanti acquisti di materiale bibliografico realizzati nel corso dell'anno, un'attività essenziale per la Biblioteca ma purtroppo abbandonata negli anni passati per mancanza di risorse economiche, del trasferimento degli uffici nell'Ala nuova, restituita alle sue finalità dopo anni di chiusura, della

conclusione della fase di progettazione degli interventi sulla caserma Curtatone, della ristrutturazione del sistema di trattamento aria e climatizzazione dei magazzini generali e della Sala Dante; **significativi gli interventi straordinari** volti a garantire una corretta manutenzione dei luoghi, un'adeguata qualità dei servizi ed idonee condizioni di conservazione delle collezioni, come nel caso del completamento dei lavori di adeguamento degli impianti al servizio del CED, del rifacimento dei servizi igienici destinati al pubblico, dell'ampliamento dell'impianto di video sorveglianza; **strategici** per il suo stesso domani **i progetti** volti a garantire anche per il futuro alla Biblioteca quel ruolo centrale nel panorama bibliotecario nazionale che le è da sempre proprio, come nel caso dell'orami imminente avvio dei lavori nell'ex caserma Curtatone, destinata a divenire la nuova Emeroteca dell'Istituto, risolvendo ad un tempo per almeno un ventennio l'annoso problema degli spazi che da sempre affligge la BNCF, la realizzazione di interventi destinati a garantire le politiche di conservazione nel lungo periodo delle risorse digitali, attraverso l'implementazione del progetto Magazzini digitali, la realizzazione di nuovi strumenti di front-end, più idonei a soddisfare le esigenze degli utenti (progetto Folio). Né tutto questo può far dimenticare il gravoso svolgimento dei suoi **compiti più tradizionali**, quali l'implementazione continua del *Thesaurus* e del *Manuale applicativo del Nuovo Soggettario*, il completamento della catalogazione dei propri fondi storici, come nel caso dei manoscritti del Fondo Palatino, l'incremento delle proprie risorse digitali, le attività di conservazione e tutela, la partecipazione a progetti di ricerca in collaborazione con enti ed Università, la realizzazione di significative iniziative culturali, lo svolgimento di attività formative rivolte ai giovani. Senza contare l'acquisizione di oltre 66.000 monografie e 58.000 fascicoli di periodico (escludendo i quotidiani) pervenuti per deposito legale, il trattamento catalografico di quasi 60.000 monografie e 600 periodici, gli oltre 126.000 cittadini che ne hanno utilizzato fisicamente i servizi, le oltre 850.000 pagine del sito visualizzate e i quasi 80.000 volumi, periodici, manoscritti distribuiti.

Molti di questi significativi risultati, certamente, sono stati resi possibili dalla **maggior dotazione finanziaria** della quale la Biblioteca, a partire dal 2016, ha potuto godere, tale da consentirle non solo di far fronte a quelle spese cosiddette "incomprimibili" dovute ad utenze, tributi, pulizie, ma anche di investire in progetti a medio termine, essenziali da un lato per un'efficiente gestione dell'edificio, dall'altro per poter svolgere in modo efficace i rilevanti compiti ad essa assegnati nell'ambito del sistema bibliotecario nazionale. Ma la disponibilità di risorse non sarebbe stata sufficiente se a questa non si fossero affiancati **l'impegno, la passione e la disponibilità di tutto il personale** della Biblioteca, che, ciascuno per la propria parte, ha contribuito in forme diverse al conseguimento di questi importanti risultati, garantendo allo stesso tempo quella elevata qualità nei servizi erogati, all'utente finale così come a quello intermedio e più in generale all'intera comunità bibliotecaria, che da sempre ha contraddistinto questo Istituto. E un ringraziamento deve doverosamente andare anche a **quanti**, a vario titolo, **hanno collaborato** in questo anno con la Biblioteca: lavoratori Ales, esperti a tempo determinato, volontari del servizio civile, lavoratori di cooperativa, volontari, tirocinanti, ex colleghi in quiescenza, integrando ed arricchendo con il proprio contributo le scarse risorse umane della Nazionale.

E come già sottolineato nelle precedenti Relazioni consuntive, appunto questo costituisce allo stato attuale il più **grave** e preoccupante **problema** che la Biblioteca si trova a dover affrontare. Dopo quasi trenta anni di pressoché totale blocco delle assunzioni nell'impiego pubblico, e la conseguente **costante, progressiva, inarrestabile contrazione del personale** impiegato nelle biblioteche, sempre

più esiguo nei numeri e sempre più anziano per età, si è ormai giunti, come già scrivevo nella Relazione degli scorsi anni e come ho più volte sottolineato in interviste, relazioni, interventi pubblici, ad un **“punto di non ritorno”**, superato il quale i nostri istituti, *in primis* la BNCF, non saranno più in grado di svolgere i propri compiti. I numeri in questo senso sono impietosi: nell’ultimo decennio la Nazionale ha visto il proprio organico ridursi dalle 224 unità in servizio nel 2007 alle attuali 115, con un **decremento di poco inferiore al 50%**; nel solo 2018-2019 si sono registrate 33 cessazioni dal servizio, pari al 26% del personale; di queste 15 hanno riguardato funzionari bibliotecari, 9 dei quali responsabili di settori, vanificando così nell’arco di pochissimi mesi i benefici derivati dalla assunzione di 5 nuovi funzionari; il parallelo incremento di compiti e responsabilità di cui la Biblioteca è investita e la stessa, per altri versi indispensabile, maggior disponibilità di risorse economiche realizzatasi in questi ultimi anni rischiano così paradossalmente di provocare a breve la **paralisi di molte attività** in tutti i settori.

Come già lo scorso anno, quanto descritto può risultare più chiaro ricorrendo ad alcuni, significativi esempi.

A fronte di un organico di 42 **funzionari bibliotecari**, l’Istituto disponeva il 31 dicembre 2019 di 21 unità, 6 delle quali recentemente riqualficate, che diverranno 19 a metà del 2020 e 13 nel corso del 2021. Dei sedici responsabili di settore in servizio nel 2016, 12 sono andati o stanno per andare in pensione, costringendo questa Direzione ad un progressivo accorpamento di uffici diversi, scientificamente non sempre opportuno, ma necessario causa la ristrettezza di personale disponibile. I 5 nuovi funzionari a pochi mesi di distanza dalla loro presa di servizio sono stati necessariamente coinvolti (con esiti estremamente positivi) in attività (predisposizione e coordinamento di progetti, direzione nell’esecuzione dei lavori, responsabilità di uffici) per le quali sarebbe stata opportuna e necessaria una maggior esperienza acquisita attraverso l’attività quotidiana a fianco di colleghi più anziani ed esperti e a breve alcuni di loro diverranno responsabili di settore. Nel frattempo, come dimostra anche questa Relazione, ai compiti tradizionalmente svolti dalla Nazionale si sono andate aggiungendo nuove funzioni, ad esempio in materia di conservazione del digitale, che richiedono competenza e professionalità specifiche e che certamente non possono essere assicurate da un pur preparato personale esterno.

In aggiunta ai compiti precedentemente svolti, a decorrere dall’agosto 2015, a seguito del trasferimento allo Stato delle competenze in materia di **tutela** dei beni librari, ai funzionari dell’Istituto ed ai tecnici del laboratorio di restauro è stato chiesto di svolgere, per conto della Soprintendenza archivistica e bibliografica, anche attività di tutela sui beni non statali, collaborando con l’Ufficio esportazione ed effettuando sopralluoghi e consulenze presso altre istituzioni in materia di restauro (39). Nel frattempo il laboratorio di restauro, un punto di riferimento nel panorama nazionale ed internazionale in particolare per gli interventi legati ai danni derivanti da acqua, impegnato contemporaneamente anche nelle attività ordinarie, nella predisposizione del progetto finanziato con la quota dell’otto per mille e nella partecipazione a rilevanti progetti di ricerca, ha visto ridurre i propri addetti a 4 unità, a seguito del pensionamento della responsabile e del trasferimento ad altro istituto di un assistente tecnico, vincitore del concorso per funzionario restauratore, tre delle quali andranno in pensione nei primi mesi del 2020.

L’intero settore dei **servizi informatici**, impegnato, oltre che nella gestione delle ordinarie attività dell’Istituto, nella realizzazione di progetti in materia di conservazione nel lungo periodo delle risorse digitali, di harvesting dei documenti pubblicati nei siti italiani di interesse culturale e di nuovi strumenti di front-end è attualmente costituito da 5 unità, che entro il prossimo anno si ridurranno a 3.

Grazie alle maggiori risorse disponibili, come si è visto, negli ultimi anni è stato possibile realizzare numerosi interventi di manutenzione straordinaria, senza contare il Grande progetto di recupero della caserma, ma nell'organico dell'Istituto non sono previste **figure tecniche** (architetti, geometri) e tutte le relative procedure possono essere seguite da un'unica unità dotata della necessaria professionalità (architetto), ancorché inquadrata con tutt'altro profilo, mentre l'intero ufficio risulta composto da 4 unità.

Nel corso del quadriennio 2016-2019 la BNCF ha potuto contare, fra stanziamenti ordinari e straordinari, su quasi **32 milioni di euro di finanziamenti**. Nel solo 2019 sono state effettuate 80 trattative dirette e 11 RDO; sono stati acquisiti 209 CIG, predisposte 248 determinazioni dirigenziali, ricevute 662 fatture, emessi 712 mandati di pagamento e 595 reversali di incasso; in virtù dell'autonomia speciale di cui gode sono stati predisposti Bilancio preventivo e consuntivo e 3 variazioni di bilancio e si sono tenuti 5 consigli di amministrazione, che hanno approvato 10 delibere; l'indice di tempestività dei pagamenti ha registrato un valore di -6,46, equivalente ad una media di pagamenti con oltre sei giorni di anticipo rispetto alla scadenza prevista; a seguito della nuova convenzione di Tesoreria, attiva dal 1° gennaio, tutte le procedure amministrative legate ad incassi e pagamento sono interamente digitali; l'ufficio personale ha tempestivamente provveduto alla gestione ordinaria dei 127 dipendenti e alle pratiche connesse a pensionamenti, assunzioni e trasferimenti, pagamenti accessori e decurtazioni per malattia, senza contare i numerosi e continui adempimenti connessi con certificazione dei crediti, trasparenza, split payment, il tutto garantito da un ufficio con un organico complessivo di 12 unità, appena tre delle quali di terza area.

Si tratta solo di esempi, poiché l'elenco potrebbe proseguire con molti altri ambiti e settori della Biblioteca, investendo indifferentemente **tutte le professionalità** in essa impiegate. In questa situazione, senza una significativa inversione di tendenza, appare sinceramente difficile poter pensare che anche in futuro, con numeri sempre più esigui e forze sempre più ridotte ed anziane, sia possibile **mantenere questi ritmi** e livelli di efficienza (e qualche segnale di rallentamento purtroppo si può già cogliere da quanto descritto in questa *Relazione*, rischiando così non solo di **fermare una "macchina"** che finalmente, dopo anni di stallo, è stata finalmente messa in condizione di ripartire, ma anche di vanificare quanto si sta tentando di realizzare e si è già realizzato nel corso di questi ultimi anni.

Anche per questo ormai da due anni chi scrive ha ritenuto suo preciso dovere segnalare in ogni occasione e con ogni mezzo le incognite ed i rischi che una tale situazione comporta per questa importante istituzione, ma nonostante il riscontro ricevuto sulla stampa, nelle istituzioni, fra studiosi e ricercatori di tutto il mondo, nulla frattanto sembra essere cambiato, dopo la salutare, ma come già detto del tutto insufficiente, immissione di 5 nuovi funzionari nel giugno 2017. A seguito del clamore suscitato da un'intervista rilasciata alla stampa locale nell'estate del 2018, sembrava che una prima parziale risposta, in attesa di dare avvio ad un piano straordinario di assunzioni nel Ministero, annunciato dal Ministro Bonisoli e confermato dal suo successore Franceschini, che avrebbe dovuto portare, entro il 2021, a 4.000 nuovi dipendenti di tutte le aree nei nostri Istituti, avrebbe potuto essere rappresentata dall'attivazione dell'istituto del "**comando**" da altre Amministrazioni. Per questo fin dal settembre 2018 ci eravamo quindi mossi in tal senso, ricevendo numerose manifestazioni di interesse da parte di dipendenti di tutte le aree, ma in particolare di funzionari bibliotecari ed in tre casi si era addirittura giunti ad ottenere il necessario "nulla osta" da parte dell'Amministrazione di appartenenza, passaggio affatto scontato in un periodo di carenze di organico per tutto il pubblico impiego. Incredibilmente, e smentendo ogni precedente rassicurazione in merito, è stata tuttavia

proprio l'Amministrazione centrale del MIBACT a bloccare queste procedure, sostenendo che non era possibile attivare comandi mentre era in corso l'iter per nuove assunzioni, iter del quale, ad oggi, salvo un primo concorso per poco più di 1.000 appartenenti alla Seconda Area, nulla si sa, e che quindi presumibilmente non potrà essere concluso prima degli inizi del 2022, quando in questo come in ogni altro istituto del Ministero il personale in servizio non sarà più in grado di garantirne il funzionamento.

Nel frattempo l'entusiasmo, la passione e la competenza dei dipendenti, compresi i pochissimi giovani neoassunti, non possono più essere da soli sufficienti a fronteggiare una situazione così difficile, né il ricorso sempre più massiccio a **risorse esterne**, che coprono ormai oltre un quarto del fabbisogno di personale della Nazionale, può costituire una valida risposta ai bisogni della Biblioteca, sia per gli elevati oneri economici che esso comporta, sia per le gravose procedure di gara che ne derivano, sia infine per l'assoluta necessità, per lo svolgimento di determinate attività, di un personale stabile, strutturato, consapevole del ruolo che è chiamato a svolgere.

Frattanto quello che poteva sembrare solo un timore o una pessimistica previsione e che più volte in questi anni ho inutilmente ripetuto nelle Relazioni annuali sta lentamente ma inesorabilmente avvenendo ed è ormai sempre più vicino, questione di mesi non di anni, il momento in cui, con enorme dispiacere ed un profondo senso di sconfitta da parte di chi scrive, la Biblioteca dovrà necessariamente rinunciare a svolgere alcune delle attività sue proprie.

IL DIRETTORE  
(dott. Luca Bellingeri)